

- Bergamo, generale dell'armata veneziana, VI, 353.
- BARTOLOMEO GRADENIGO**, doge, successore di Francesco Dandolo, IV, 467. — Muore, IV, 475. — Ha per successore Andrea Dandolo, IV, 476.
- BASEGGIO**, famiglia di Malamocco, che fabbricò la chiesa di s. Basilio, I, 402.
- BASILEA**; concilio ecumenico in questa città. Vi sono mandati nove pievani, uno per ogni Congregazione, a rappresentare il clero veneto, VI, 82. — Decreto di questo concilio contro la repubblica di Venezia, VI, 91.
- BASSANO e Castelbarco**, consegnate ai Carraresi, IV, 457.
- BASSANO**: podestaria della provincia di Treviso, XI, 296.
- BATARIO**: canale, che attraversava il broglio, ossia la piazza di san Marco, I, 489.
- BATTAJA FRANCESCO**, savio del Consiglio: eletto deputato a Buonaparte, XIII, 55. — Sua infedeltà, XIII, 62. — Nuove prove della sua slealtà, XIII, 439. — È fatto Avogador di Comun, XIII, 208.
- BEATO**, fratello del doge Obelerio, è associato a questo nella dignità ducale, I, 443. — È esiliato a Zara, in occasione della guerra coi Franchi, I, 425. — Vedesi il suo nome nella *bolla* de' privilegi concessi a quelli di Poveglia e di Malamocco, in ricompensa del loro valore nella guerra contro Pipino, I, 428.
- BEATO GENTILE** da Matelica: suo corpo portato a Venezia, VI, 438.
- BEBBE**: vedi *Torre delle Bebbe*.
- BEDMAR**: congiura contro la repubblica di Venezia, detta anche, congiura degli spagnuoli, X, dalla pag. 6, alla 109.
- BELISARIO**. Chiede ajuto ai veneziani, I, 47.
- BELLE ARTI**; istituzione dell'accademia in Venezia, XII, 52.
- BELLUNO**: descrizione storica della sua condizione politica sotto la repubblica, XI, 287.
- BEMBO GIOVANNI**, doge: vedi *Giovanni Bembo*.
- BENEDETTINE**, monache: ottengono l'isola di san Servolo, già dei benedettini, I, 445. — Lasciano quel luogo e si trasferiscono in Venezia al monastero dell'Umiltà, I, 446.
- BENEDETTINI**, monaci. Abitavano a san Servolo, I, 445. — Ebbero in dono il terreno di sant'Ilario a Fusina, *ivi*. — Si trasferiscono ad abitare in Venezia a san Gregorio, II, 331.
- BENEDETTO XIV**, sommo Pontefice: accomoda con la repubblica e l'Austria la differenza pel patriarcato di Aquileja, erigendovi invece i due arcivescovati di Gorizia e di Udine, XI, 398 e *seg.* — Sua morte ed elogio, XII, 60.
- BENI ECCLESIASTICI**: limitazioni e decreti, XII, 455.
- BERENGARIO** imperatore: rinnova coi veneziani gli antichi trattati, I, 254 e *seg.*
- BERGAMO**: si dà alla repubblica, V, 496. — Esposizione storica della sua condizione politica, XI, 279. — Inquietudini nella provincia per l'avvicinamento dei francesi, XIII, 64. — Piano di armamento della provincia, XIII, 88. — È occupata violentemente dalle truppe francesi, XIII, 429. — Vi si compie la rivoluzione, XIII, 447 e *seg.*
- BERTUCCIO VALIERO**, doge, successore di Carlo Contarini, X, 443. — Muore, e gli viene dietro Giovanni Pesaro, X, 460.